

Capitolo 8

Le procedure per l'attuazione del PUM

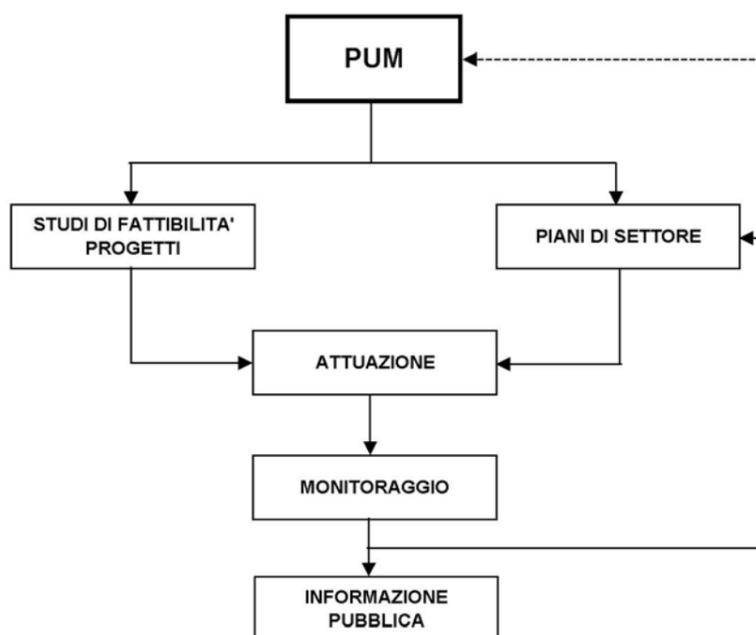
Il Piano Urbano della Mobilità è un Piano delle infrastrutture e delle strategie necessarie per perseguire gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Le infrastrutture, quando non previste dagli strumenti di programmazione urbanistica, devono portare alle necessarie varianti.

L'attuazione del PUM deve procedere attraverso una serie di azioni coordinate che comprendono:

- studi di fattibilità e progettazione delle infrastrutture proposte;
- piani di settore;
- attuazione degli interventi;
- monitoraggio dei risultati raggiunti;
- informazione pubblica.

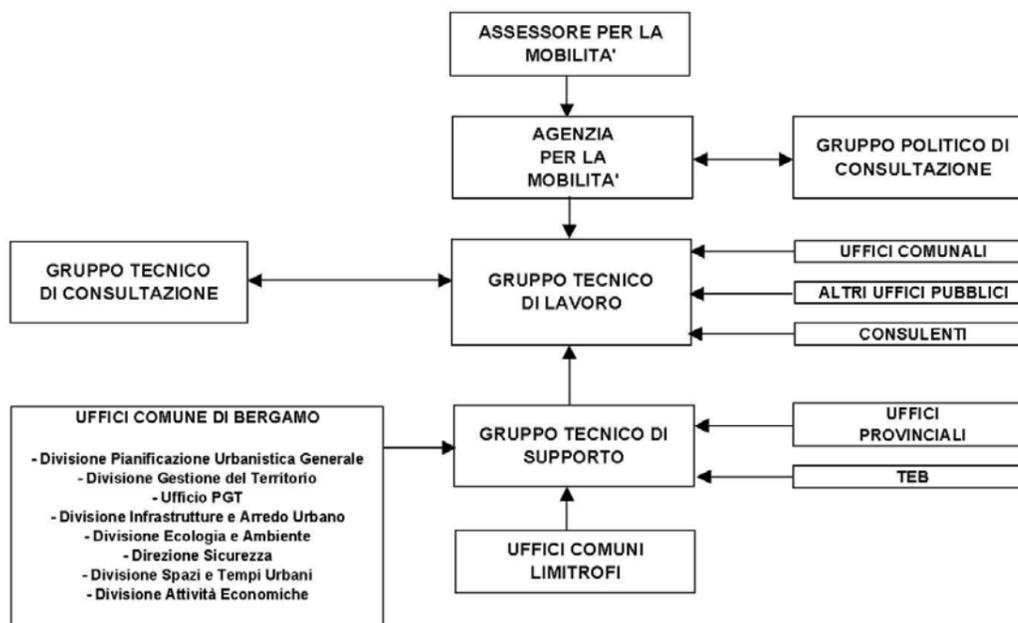
Procedure per l'attuazione del PUM



Il PUM è da considerare come un Piano - processo, con un continuo aggiornamento, sulla base dei risultati del monitoraggio, dei piani di settore e, se necessario, dello stesso PUM.

Il PUM deve avere come riferimento politico e guida l'Assessore alla Mobilità e deve avere una propria struttura di gestione (ATB Mobilità SpA).

Attori per l'attuazione del PUM



Il Piano Urbano della Mobilità costituisce lo strumento generale di programmazione nel quale inquadrare i diversi piani di settore:

- Piano Urbano del Traffico;
- Piano della sicurezza stradale;
- Piano del trasporto pubblico locale;
- Piano dei parcheggi;
- Piano dei percorsi ciclabili;
- Piano degli orari;
- Piano delle merci;
- Piano dell'emergenza.

Nel contesto della gestione del PUM sarà necessario creare un Sistema Informativo della Mobilità, dove raccogliere ed organizzare in modo sistematico i dati esistenti più significativi e tutte le Banche Dati relative a indagini da effettuare in futuro per il monitoraggio del Piano.

Sarà quindi necessario mettere in atto un sistema di monitoraggio del Piano, che consenta in occasione dell'attuazione dei diversi interventi e delle diverse fasi di valutare e verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nei diversi settori.

A tal riguardo, sulla base delle analisi e delle elaborazioni sviluppate in sede di predisposizione del Piano, si dovranno individuare gli indicatori, le modalità di rilievo, le modalità di elaborazione, affinché gli obiettivi ed i risultati ottenuti siano misurabili in modo preciso.

Sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi e dell'analisi delle eventuali modifiche che hanno caratterizzato il sistema della mobilità ed il sistema insediativo, si dovranno periodicamente definire gli aggiornamenti del Piano.

Per quanto riguarda le modalità di approvazione del Piano Urbano della Mobilità, considerato che la normativa non specifica l'iter procedurale, si è deciso, per analogia al Piano Urbano del Traffico, le cui modalità di adozione sono state definite con la direttiva del Ministero dei Lavori Pubblici n. 77 del 24/06/1995, di procedere con il seguente iter di adozione e di approvazione del PUM:

- successivamente all'adozione in Giunta del PUM, lo stesso sarà pubblicato per 30 giorni consecutivi; in tale periodo di tempo sarà possibile presentare osservazioni al PUM;
- contestualmente al periodo di pubblicazione, il PUM sarà inviato alle Circostrizioni, che potranno, nei tempi previsti, esprimere osservazioni formali al Piano;
- intercorsa la fase di analisi tecnica delle osservazioni con le relative controdeduzioni, sarà dato corso all'iter di approvazione del PUM mediante atto di Consiglio Comunale.

La procedura, come sopra ipotizzata, garantisce contemporaneamente la competenza progettuale e programmatoria della Giunta Comunale, la partecipazione consultiva delle Circostrizioni e dei cittadini, singoli ed associati, il potere decisionale definitivo del Consiglio Comunale, riguardo un atto di pianificazione fondamentale per la vita della città.